

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: GIUSINO LAURA

SULLA CLASSE: 2 ^TL

MATERIA: SCIENZE NATURALI

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE:

La classe presenta una situazione eterogenea, sia dal punto di vista del profitto che dell'impegno adottato durante questo anno scolastico. Gli alunni non hanno mostrato sempre un atteggiamento positivo nei confronti della materia e solo alcuni si sono impegnati con costanza per raggiungere gli obiettivi disciplinari prefissati, conseguendo in alcuni casi anche degli ottimi risultati. La maggior parte della classe, durante le lezioni, ha mostrato una partecipazione passiva.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Lo studio delle Scienze Naturali si è proposto l'obiettivo di sviluppare un atteggiamento critico e consapevole negli studenti, suscitando curiosità e sviluppando capacità di correlazione tra eventi osservabili nella nostra vita quotidiana e la spiegazione scientifica di tali eventi grazie all'acquisizione di concetti di base essenziali.

3. CONOSCENZE:

Gli studenti, seppur in modo non omogeneo, conoscono i contenuti fondamentali della disciplina, il lessico e i simboli specifici e sono in grado di descrivere semplici fenomeni naturali con esempi tratti dalla vita quotidiana.

4. COMPETENZE:

- Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico;
- Utilizzare il linguaggio scientifico in modo appropriato in semplici contesti;
- Saper rielaborare le conoscenze acquisite durante il percorso didattico ed essere in grado di realizzare semplici schemi logici per organizzare le conoscenze;
- Essere consapevoli dell'esistenza di un mondo microscopico e delle relazioni tra descrizione della realtà a livello microscopico e macroscopico.

5. ABILITÀ

- Porsi in modo razionale di fronte alla realtà;
- Usare una terminologia adeguata;
- Essere in grado di comprendere i fondamenti del metodo scientifico nello studio della Biologia;
- Saper selezionare e ordinare le informazioni acquisite in modo coerente ed efficace;
- Saper argomentare le tesi sostenute;

- Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni

6. METODOLOGIA DIDATTICA:

Le lezioni frontali sono state svolte cercando di coinvolgere il più possibile gli studenti, stimolando il loro interesse e la loro capacità di riflessione; alla fine di ogni argomento affrontato, sono stati elaborati alla lavagna degli schemi riassuntivi; sono stati proposti anche dei video in modo tale da rendere più chiari e ben visibili i concetti appresi durante la lezione dai libri di testo e talvolta gli argomenti sono stati riassunti dall'insegnante tramite presentazioni power point condivise su classroom.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati: “ Il nuovo invito alla biologia.blu - La cellula e l'evoluzione dei viventi”, Terza edizione. Curtis H., Sue Barnes N., Schnek A., Massarini A. Ed. Zanichelli

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

La valutazione è l'espressione di un giudizio globale nel quale si fa riferimento non solo alle competenze acquisite, ma anche dal punto di arrivo dello sviluppo dell'alunno, tenendo conto anche del grado di partecipazione in classe, del rispetto dei compiti assegnati e dei vari aspetti della persona. La valutazione avviene con cadenze periodiche o ogni qual volta che il docente lo ritenga necessario per valutare il percorso di apprendimento dell'alunno, i progressi e l'autonomia acquisita nello studio della disciplina.

Tipologia test di verifica:

- Interrogazioni
- Esercizi assegnati per casa

Sede Legale VICENZA (VI) VIA MORA N.53 CAP 36100

Mail: info@istitutisfn.it – amministrazione@istitutisfn.it PEC sepavicenzasrl@pec.it

Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240

- Prove scritte (domande a risposta multipla, domande a risposta aperta, vero/falso).

Sono state svolte 2 prove
trimestre e 3 prove di

di verifica durante il
verifica nel pentamestre.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Non sono stati proposti collegamenti con altre materie.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Non sono stati svolti corsi di recupero che si è svolto per lo più in itinere

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

- Gli atomi e i legami chimici
- L'acqua e le sue proprietà chimico-fisiche
- Le biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici
- L'origine della vita sulla Terra
- Le diverse ipotesi sull'origine della vita
- Le caratteristiche generali della cellula e degli organismi viventi
- La cellula procariotica: le sue caratteristiche e le sue strutture
- La cellula eucariotica: le sue caratteristiche e le sue strutture
- La divisione e la riproduzione cellulare nei procarioti e negli eucarioti - La mitosi nelle cellule eucariotiche
- La meiosi e la riproduzione sessuata
- Il cariotipo e gli errori nella meiosi
- Mendel e la genetica classica
- Le prime teorie evoluzionistiche e la selezione naturale
- La classificazione degli organismi viventi
- I procarioti: Eubatteri e Archei
- Il regno dei protisti, degli animali, delle piante e dei funghi

Sede Legale VICENZA (VI) VIA MORA N.53 CAP 36100
Mail: info@istitutisfn.it – amministrazione@istitutisfn.it PEC sepavicenzasrl@pec.it
Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240

12. PRO-
MAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

GRAM-

La dieta mediterranea, il riciclo ambientale e l'educazione all'acquisto consapevole per la tutela dell'ambiente.

Vicenza, 18 Giugno 2024

La docente

Prof./ssa Laura Giusino

Sede Legale VICENZA (VI) VIA MORA N.53 CAP 36100
Mail: info@istitutisfn.it – amministrazione@istitutisfn.it PEC sepavicenzasrl@pec.it
Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: GIUSINO LAURA

SULLA CLASSE: 2 ^TL

MATERIA: SCIENZE INTEGRATE - CHIMICA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE:

La classe presenta una situazione eterogenea, sia dal punto di vista del profitto che dell'impegno adottato durante questo anno scolastico. Gli alunni non hanno mostrato sempre un atteggiamento positivo nei confronti della materia e solo alcuni si sono impegnati con costanza per raggiungere gli obiettivi disciplinari prefissati, conseguendo in alcuni casi anche degli ottimi risultati. La maggior parte della classe, durante le lezioni, ha mostrato una partecipazione passiva.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Lo studio delle Scienze Naturali si è proposto l'obiettivo di sviluppare un atteggiamento critico e consapevole negli studenti, suscitando curiosità e sviluppando capacità di correlazione tra eventi osservabili nella nostra vita quotidiana e la spiegazione scientifica di tali eventi grazie all'acquisizione di concetti di base essenziali.

3. CONOSCENZE:

Gli studenti, seppur in modo non omogeneo, conoscono i contenuti fondamentali della disciplina, il lessico e i simboli specifici e sono in grado di descrivere semplici fenomeni naturali con esempi tratti dalla vita quotidiana.

4. COMPETENZE:

- Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico;
- Utilizzare il linguaggio scientifico in modo appropriato in semplici contesti;
- Saper rielaborare le conoscenze acquisite durante il percorso didattico ed essere in grado di realizzare semplici schemi logici per organizzare le conoscenze;
- Essere consapevoli dell'esistenza di un mondo microscopico e delle relazioni tra descrizione della realtà a livello microscopico e macroscopico.

5. ABILITÀ

- Porsi in modo razionale di fronte alla realtà;
- Usare una terminologia adeguata;
- Essere in grado di comprendere i fondamenti del metodo scientifico nello studio della Biologia;
- Saper selezionare e ordinare le informazioni acquisite in modo coerente ed efficace;

- Saper argomentare le tesi sostenute;

- Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni

6. METODOLOGIA DIDATTICA:

Le lezioni frontali sono state svolte cercando di coinvolgere il più possibile gli studenti, stimolando il loro interesse e la loro capacità di riflessione; alla fine di ogni argomento affrontato, sono stati elaborati alla lavagna degli schemi riassuntivi; sono stati proposti anche dei video in modo tale da rendere più chiari e ben visibili i concetti appresi durante la lezione dai libri di testo e talvolta gli argomenti sono stati riassunti dall'insegnante tramite presentazioni power point condivise su classroom.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati: “ Chimica adesso”, Seconda edizione. Valitutti G., Tifi A., Gentile A. Ed. Zanichelli

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

La valutazione è l'espressione di un giudizio globale nel quale si fa riferimento non solo alle competenze acquisite, ma anche dal punto di arrivo dello sviluppo dell'alunno, tenendo conto anche del grado di partecipazione in classe, del rispetto dei compiti assegnati e dei vari aspetti della persona. La valutazione avviene con cadenze periodiche o ogni qual volta che il docente lo ritenga necessario per valutare il percorso di apprendimento dell'alunno, i progressi e l'autonomia acquisita nello studio della disciplina.

Tipologia test di verifica:

- Interrogazioni
- Esercizi assegnati per casa
- Prove scritte (domande risposta multipla, domande a risposta aperta, vero/falso).

Sono state svolte 2 prove di verifica durante il trimestre e 3 prove di verifica nel pentamestre.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Non sono stati proposti collegamenti con altre materie.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Non sono stati svolti corsi di recupero che si è svolto per lo più in itinere

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

- La solubilità
- Concentrazione percentuale delle soluzioni
- Molarità
- La valenza e il numero di ossidazione
- Leggere e scrivere le formule
- La nomenclatura tradizione e la nomenclatura IUPAC
- I composti binari
- I composti terziari
- Equazioni di reazione e bilanciamento
- I calcoli stechiometrici
- Reagente limitante, reagente in eccesso e resa di una reazione - L'equilibrio chimico e la costante di equilibrio
- Il principio di Le Chatelier
- Teoria sugli acidi e sulle basi
- La ionizzazione dell'acqua
- Il pH e la forza degli acidi e delle basi
- Ossidazione e riduzione: cosa sono e come si riconoscono
- Come si bilanciano le reazioni di ossido-riduzione

Vicenza, 18 Giugno 2024

La docente

Prof./ssa Laura Giusino

**RELAZIONE FINALE DELLA PROF. MAURO TRONCIA
SULLA CLASSE 2[^] TRASPORTI E LOGISTICA (TL)**

Materia: SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

(sviluppi/miglioramenti ottenuti rispetto alla situazione di partenza):

La classe ha dimostrato attenzione ed interesse ad esclusione di un gruppo ristretto di ragazzi.

Il risultato globale è stato sufficiente

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

L'obiettivo principale è di far acquisire agli studenti una cultura aeronautica di base. In particolare:

- Avere nozioni basilari sulla atmosfera terrestre
- Avere nozioni basilari sulle comunicazioni aeronautiche
- Sapere definire le aree di un aeroporto e le caratteristiche di una pista

3. CONOSCENZE:

- Conoscere gli strati principali dell'atmosfera
- Conoscere il settaggio di una radio aeronautica
- Conoscere le nozioni di base per muoversi in area Air Side

4. COMPETENZE:

- Saper ascoltare e comprendere comunicazioni aeronautiche in lingua italiana

5. ABILITA':

- Saper argomentare in modo appropriato argomenti aeronautici
- Saper descrivere a sommi capi le caratteristiche dell'atmosfera terrestre

6. METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale con coinvolgimento degli alunni
- Attività in laboratorio, con la visione di video e filmati anche in lingua inglese. Utilizzo del simulatore di volo.
- Lavoro individuale a casa

7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

- Utilizzo di appunti
- Utilizzo di risorse multimediali messe a disposizione dal docente

8. **VERIFICA E VALUTAZIONI:**

La valutazione è l'espressione di un giudizio globale nel quale si fa riferimento non solo alle competenze acquisite, ma anche dal punto di arrivo dello sviluppo dell'alunno, tenendo conto dei vari aspetti della persona. La valutazione avviene con cadenze periodiche (o ogni qual volta il docente lo ritenga opportuno) per valutare il percorso di apprendimento effettuato, i progressi relativi all'autonomia, al saper fare ed al saper essere di ogni singolo alunno.

Tipologia test di verifica:

- Prove scritte con domande a risposta aperta

9. **INTERDISCIPLINARIETA':**

Alcuni degli argomenti trattati possono essere collegati allo studio della fisica

10. **ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:**

-

11. **PROGRAMMAZIONE SVOLTA:**

- L'atmosfera terrestre
- Le comunicazioni aeronautiche
- Le aree degli aeroporti
- Le piste

ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

RELAZIONE FINALE DEL PROF. EMILIO LEONI- CLASSE 2 TL

Materia: STORIA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE:

La situazione della classe risulta positiva in termini di partecipazione, impegno e motivazione allo studio, i risultati variano maggiormente dal punto di vista del rendimento, che comunque di attesta su livelli dal discreto all'ottimo.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Lo studio della Storia nel corso del primo biennio dell' Istituto tecnico aeronautico persegue le seguenti *finalità*:

- possesso delle abilità proprie della disciplina:

- collocazione dei fatti nel tempo e nello spazio, individuazione delle cause e degli effetti;
- sintesi dei periodi storici;
- integrazione dei fatti politici e militari con quelli culturali e sociali;
- uso di una terminologia pertinente;
- consultazione e selezione di fatti, documenti e dati.

- individuazione di costanti nel divenire storico:

- riflessioni e confronti su fatti storici e su diverse civiltà;
- attualizzazione dei valori del passato;

- conoscenza delle responsabilità civili della persona:

- conoscenza dei diritti e dei doveri fondamentali dell'uomo;
- coscienza delle responsabilità civili e politiche del cittadino;
- attenzione all'attualità

Obiettivi disciplinari. Alla fine del biennio lo studente/la studentessa deve dimostrare di conoscere:

- eventi, istituzioni, strutture politico-sociali significativi relative alle civiltà antiche; deve dimostrare di sapere:
- esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi ad eventi storici studiati;
- usare con proprietà alcuni fondamentali termini e concetti propri del linguaggio storiografico;
- distinguere i molteplici aspetti di un solo evento;
- ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici riferiti a un determinato problema storico studiato;
- evidenziare gli aspetti principali delle diverse culture cogliendo differenze/affinità socio-culturali;
- interpretare, in casi semplici, le testimonianze utilizzate;
- mettere a confronto differenti interpretazioni di un medesimo fatto o fenomeno.

La classe, seppur a livelli differenti, ha raggiunto le finalità e gli obiettivi disciplinari previsti.

3. CONOSCENZE:

La classe conosce gli eventi fondamentali del periodo storico che va dalla nascita dall'Impero romano fino al X secolo d.c. ad un livello di acquisizione dei contenuti mediamente discreto.

In particolare gli alunni/le alunne conoscono: fatti, fenomeni, processi, vita quotidiana dei diversi periodi storici studiati; i termini specifici della storia e della storiografia; gli strumenti principali della ricerca storica (documenti scritti, fonti artistiche e fotografiche, tecniche di ricerca sociale); i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia d'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo, nelle prospettive diacronica e sincronica

4. **COMPETENZE:**

Sia pure in modo non uniforme (i risultati sono mediamente discreti), gli studenti/le studentesse sono in grado di:

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche diverse e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

5. **ABILITA':**

Gli studenti e le studentesse, sia pure in grado diverso, hanno maturato le seguenti capacità:

- Sanno collocare gli eventi storici più rilevanti secondo le coordinate spazio/tempo.
- Sanno riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche.
- Sanno usare in maniera sufficientemente corretta il lessico specifico e sanno consultare grafici, cartine storico-geografiche; individuare la connessione causa-effetto e la relazione tra fenomeni sociali culturali economici e lo sviluppo degli eventi

6. **METODOLOGIA DIDATTICA:**

Le lezioni in classe, seppur fondamentalmente frontali, sono state svolte in modo da favorire il dialogo e la discussione e in modo da stimolare l'interesse e la partecipazione individuale degli allievi. Si è cercato di responsabilizzare gli allievi in relazione agli obiettivi dell'attività didattica facendo loro comprendere che il processo conoscitivo richiede anche un loro attivo investimento. Attraverso un continuo collegamento tra passato e presente si è fatto in modo che gli alunni acquisissero una coscienza diacronica e sincronica dei fenomeni nonché la consapevolezza delle forti interconnessioni tra aspetti complementari degli stessi. Ci si è quindi soffermati soprattutto sull'individuazione delle radici di eventi e processi storici e sulle loro conseguenze, con un occhio sempre attento all'attualità e all'educazione civica, convinti che lo scopo principale dell'insegnamento della storia è la piena consapevolezza del vivere civile e dei molteplici problemi che esso presenta.

7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

Materiali di studio proposti

Libro di testo, schede di approfondimento, materiali prodotti dall'insegnante, mappe concettuali, visione di filmati e documentari quando ritenuto utile e opportuno.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- E-mail istituzionale
- Google Meet
- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio)

8. VERIFICA E VALUTAZIONI:

Sono state svolte nel corso del Trimestre e del Pentamestre sia verifiche orali che verifiche scritte (tipologie: domande chiuse, domande aperte, tracce argomentative). Ai fini della valutazione sono stati tenuti presenti i seguenti criteri :1) livello di acquisizione dei contenuti; 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini; 3) capacità di organizzare in modo preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa; 4) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato; 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

Per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati sono stati adottati gli strumenti compensativi e dispensativi già individuati nel PDP dell'anno in corso e utilizzati in classe.

9. INTERDISCIPLINARIETA':

Ove possibile si sono suggeriti possibili collegamenti con le altre materie, in particolare con l'italiano e con le scienze naturali.

Costante il riferimento all'**Educazione Civica** e ai principi fondamentali della Costituzione italiana.

10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:

Le attività di recupero degli apprendimenti si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale. La verifica degli apprendimenti si è svolta entro i termini stabiliti o in itinere.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

L'età di Augusto: una nuova Roma (l'affermazione di Ottaviano Augusto, le riforme amministrative e istituzionali, la politica estera, la morte e la successione di Augusto);

Dal principato all'impero: Roma tra I e II secolo (la dinastia Giulio-Claudia, la dinastia Flavia, una nuova era: il principato per adozione, la romanizzazione del Mediterraneo);

Le antiche civiltà orientali: India e Cina;

La nascita di una nuova religione: il cristianesimo;

La crisi dell'impero: il III secolo (la dinastia dei Severi, il periodo dell'anarchia militare);

La tarda antichità (Diocleziano, Costantino, da Giuliano a Teodosio, la fine dell'impero d'Occidente);

I regni romano-barbarici e l'impero bizantino;

L'Italia divisa: i Bizantini, i Longobardi e il papato;

La civiltà araba e lo splendore di Bisanzio;

I Franchi, Carlo Magno e il Sacro romano impero; La società feudale e la cultura carolingia;

La fine dell'Alto Medioevo: una nuova Europa (le invasioni del IX e X secolo, le dinastie germaniche, i nuovi regni normanni)

Testo in adozione: Barbero, Carocci, Lo spazio umano 2 Laterza Editori

Altre attività svolte:

• **Letture quotidiani e articoli di approfondimento**

Periodo di svolgimento: settembre/giugno in classe una tantum

Vicenza, 8 giugno 2024

Prof. Emilio Leoni

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: NICOLÒ GOBBI

SULLA CLASSE: 2[^]TL

MATERIA: Lingua inglese

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Nella media, la classe presenta un livello discreto di preparazione in lingua inglese. Alcuni alunni dimostrano interesse e una predisposizione per la materia che agevolano l'apprendimento. D'altro canto, alcuni alunni presentano notevoli lacune e uno scarso impegno. Per alcuni alunni la difficoltà maggiore è rappresentata dall'abilità linguistica dell'ascolto.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Gli obiettivi disciplinari della classe seconda mirano al rafforzamento delle conoscenze acquisite al primo anno delle scuole superiori di II grado, allo sviluppo ulteriore delle abilità di lettura, produzione scritta, orale e di traduzione, e all'ampliamento delle competenze in lingua inglese con l'introduzione di strutture grammaticali complesse (livello linguistico B1+/B2).

3. CONOSCENZE

Strutture grammaticali, funzioni linguistiche, lessico, abilità di ascolto, produzione orale, produzione scritta e comprensione di testi in lingua inglese (livello B1+/B2).

4. COMPETENZE

- Consapevolezza delle strutture grammaticali di base e avanzate;
- Uso della lingua inglese per scopi comunicativi a un livello B1+/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- Uso della lingua inglese per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale.

5. ABILITÀ

- Capacità di capire gli elementi principali in un discorso in lingua su argomenti familiari e non;
- Capacità di tradurre frasi inserite all'interno di differenti contesti;
- Capacità di capire testi scritti non necessariamente inseriti all'interno della sfera quotidiana;
- Capacità di capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri;
- Capacità di descrivere immagini e avvenimenti;
- Capacità di affrontare situazioni che si possono presentare in un ambiente in cui si parla la lingua;
- Capacità di improvvisare e partecipare a conversazioni su argomenti di interesse personale e non;
- Capacità di descrivere esperienze e avvenimenti al tempo presente, passato e futuro;
- Capacità di motivare e spiegare brevemente opinioni;
- Capacità di ipotizzare e dare consigli, utilizzando strutture grammaticali avanzate;
- Capacità di narrare una storia e la trama di un libro o di un film e descrivere impressioni personali;
- Capacità di scrivere testi (anche brevi) su argomenti noti e di interesse personale.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni frontali, flipped classroom, metodi deduttivi, peer learning.

Durante la lezione, il docente ha privilegiato un approccio comunicativo, usando la lingua inglese per la spiegazione e nelle comunicazioni abituali al fine di consapevolizzare le/gli alunne/i stesse/i

sull'uso della lingua. Inoltre, attraverso l'utilizzo della lingua straniera, sono state elaborate diverse attività di lavoro individuale e di gruppo, con strumenti idonei a favorire le esperienze proposte tra cui quelle multimediali e interattive. Le/Gli alunne/i sono state/i guidate/i alla riflessione sugli usi e sugli elementi strutturali della lingua, soprattutto nel confronto con la lingua italiana, con lo scopo di accrescere l'uso consapevole delle strategie comunicative e di favorire gli apprendimenti.

Relativamente all'organizzazione della singola lezione, il docente ha frequentemente fatto ricorso a lezioni frontali per le spiegazioni delle differenti strutture grammaticali. Invece, per quanto concerne il necessario uso attivo della lingua, il docente ha privilegiato lezioni interattive, con lavori a coppie o in gruppo, con l'obiettivo di stimolare e sollecitare l'intervento delle/degli alunne/i sia in termini di domande legate alla lingua, sia in termini di individuale espressione di concetti e di opinioni personali.

Il docente ha quindi fatto ricorso a:

- Esercizi di ascolto, con comprensione di tipo globale e specifica, anche finalizzati all'acquisizione di abilità fonologiche e semplici dettati;
- Interazione docente-studente e studente-studente;
- Esercizi guidati di speaking;
- Correzione degli esercizi assegnati;
- Esercizi di rafforzamento e ampliamento della grammatica di base;
- Traduzione attiva e attività interlinguistiche di comparazione tra le lingue;
- Riflessioni sulla lingua e le sue strutture;
- Lettura di semplici testi ed individuazione di parole e concetti chiave;
- Consapevolezza dei risultati raggiunti.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo:

- Ben Wetz, *Language for Life – B2*, Oxford;
- Angela Gallagher, Fausto Galuzzi, *The Complete Mastering Grammar*, Sanoma.

Oltre ai libri di testo in adozione, l'insegnante si è avvalso di alcune risorse online; per esempio:

<https://www.ego4u.com/en/cram-up/grammar>

<https://www.englisch-hilfen.de/en/>

<https://learnenglish.britishcouncil.org/>

<https://online.scuola.zanichelli.it/performershapingideas/?justlogged=true>

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Nel primo periodo sono state svolte due verifiche scritte e un test di abilità linguistiche. Nel secondo periodo sono state svolte quattro verifiche scritte e due test orali.

Le verifiche scritte (grammar tests) sono state per lo più composte da cloze tests, domande a risposta multipla, frasi da completare e brevi traduzioni. Attraverso i test di abilità linguistiche (ability tests), invece, il docente ha verificato le conoscenze delle/degli alunne/i relative al vocabolario, alla comprensione del testo, ascolto e produzione orale.

La valutazione ha seguito le griglie concordate dal dipartimento linguistico.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Discipline di riferimento:

Lingua italiana.

Obiettivi raggiunti:

Gli obiettivi raggiunti possono essere desunti dalle sezioni “CONOSCENZE”, “COMPETENZE” “ABILITÀ” di questa relazione.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Le attività di rinforzo e recupero si sono svolte durante le lezioni in aula.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

MODULO	CONTENUTI
Grammar	<ul style="list-style-type: none">- Review of subjects, objects, possessive pronouns;- Review of Present Simple and Present Continuous;- Review of Past simple and Past Continuous;- Present Perfect and Present Perfect Continuous;- Past Perfect;- Future Simple (will, be going to, Present Cont. as a future tense);- 'If clauses' (0-1st-2nd-3rd conditional)- Modal verbs (can, could, may, might, should, must + 'have to');- Translation.
Vocabulary	<ul style="list-style-type: none">- Units 1-4 (Language for Life – B2)

Vicenza, 12/06/2024

Il docente
Nicolò Gobbi



Anno Scolastico: 2023 – 2024

Materia: **TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA**

Docente: Marco Dal Cortivo

Libro di testo: Mario Aldi Carla Monesi Ivano Marchesini Marzio Miliani - **Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica** (Hoepli)

TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

RELAZIONE FINALE – CLASSE II T.L.

1 – Situazione della classe

La classe dal rendimento non sempre omogeneo ha partecipato con discreto interesse alle attività didattiche. Durante l'anno c'è stato l'inserimento di un nuovo alunno proveniente da altro istituto superiore ed il trasferimento di un altro verso altro istituto. La classe, nel complesso si è comunque distinta per un sufficiente impegno ed i risultati ottenuti sono stati soddisfacenti.

2 - Finalità, obiettivi disciplinari

Finalità

La Geometria descrittiva ha costituito la base scientifica per la corretta rappresentazione di forme attraverso i processi visivi, che hanno aiutato l'alunno nella comprensione della realtà e delle forme stesse reali o d'invenzione. La padronanza dei principali metodi di rappresentazione e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno sono stati anche finalizzati a studiare e capire concetti legati all'architettura contemporanea.

Obiettivi

Nel corso dell'anno scolastico trascorso, gli obiettivi raggiunti si possono così riassumere:

Padronanza nell'uso degli strumenti dell'attività grafica;

Metodo e organizzazione nell'esecuzione di problemi grafici nel disegno geometrico e/o a mano libera;

Esecuzione di costruzioni geometriche e di figure piane o elementi architettonici;

Esecuzione di proiezioni ortogonali ed assonometrie;

Dimestichezza con l'uso dei termini specifici della disciplina.

3- Conoscenze competenze e abilità.

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Disegno Geometrico	Nomenclatura e definizioni geometriche Enti geometrici fondamentali (punto, linea, rette, angoli)	Saper usare le costruzioni geometriche di base

	Angoli, raccordi e suddivisioni Poligoni regolari inscritti nella circonferenza o dato il lato	
Proiezioni Ortogonali	Di figure piate Di solidi Sezioni	Saper gestire la rappresentazione di un oggetto
Assonometria	Isometrica, monometrica e cavaliera Di solidi semplici, e complessi	
Prospettiva	La profondità Principi dei cono visuali Cenni sui metodi di rappresentazione prospettica	Saper visualizzare efficacemente una forma Nella visione prospettica
La quotatura	La normativa UNI/ISO Le scale dimensionali Quotare le proiezioni ortogonali di solidi Quotare le proiezioni ortogonali di oggetti di arredo	Saper dimensionare una forma o un oggetto

4 – Metodologia didattica

Si sono adottate, oltre alle lezioni frontali e/o DDI, lavori pratici ed esercitazioni per favorire il ragionamento e l'applicazione della teoria sul problema operativo.

Si è operato anche con gruppi di lavoro per sviluppare tematiche operative mirate alla condivisione e al lavoro collettivo.

5- Mezzi e materiali didattici

Sono stati utilizzati gli strumenti per il disegno tecnico e a mano libera quali matite di diversa durezza, stecche, squadre e compasso. Il testo ha fatto da supporto agli eventuali approfondimenti che si sono ritenuti opportuni relativamente agli appunti delle lezioni.

6 – Verifica e Valutazione

Le verifiche sono state di tipo scritto. Tali prove hanno accertato il grado di conoscenza degli argomenti proposti, ma soprattutto la precisione e la pulizia del tratto grafico. Si è tenuto conto anche dell'ordine e la cura delle attrezzature.

La frequenza delle verifiche è stata mensile o bimensile

Per la valutazione delle verifiche si è tenuto presente che:

- *Il punteggio varia da 1 a 10;*
- *Hanno pesato in modo diverso gli errori grafici rispetto a quelli di concetto;*
- *Si è tenuto conto dell'ordine e la pulizia dell'elaborato grafico.*

La valutazione finale ha tenuto conto oltre che dei risultati parziali anche della loro progressione e dell'impegno profuso.

7 –Interdisciplinarietà

Fisica – Matematica. Elaborazione di problemi pratici e utilizzo delle unità di misura

8- Attività di rinforzo e recupero:

Durante l'anno per alcuni periodi (inizio trimestre e pentamestre) sono state adottate particolari strategie di recupero e rinforzo, mediante l'esercizio pratico in classe

9- Programmazione svolta:

PROGRAMMA DI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

CLASSE - II - T.L. - A.S. - 2023-2024

Ripasso e implementazione dell'ultima parte di programmazione svolta durante la classe I

GEOMETRIA DESCRITTIVA – LE ASSONOMETRIE

Assonometria isometrica; dimetrica; obliqua monometrica; cavaliera-militare

GEOMETRIA DESCRITTIVA – LE SEZIONI di SOLIDI

Sezioni di solidi: prismi; piramidi; parallelepipedi; solidi complessi e gruppi di solidi.

GEOMETRIA DESCRITTIVA – IL DISEGNO PROSPETTICO

Fondamenti teorici delle proiezioni prospettiche. Prospettiva centrale: metodo dei punti di distanza;

Prospettiva

accidentale: metodo dei punti di fuga. Prospettiva accidentale: metodo dei raggi visuali.

TEORIA DELLE OMBRE

Ombre in proiezioni ortogonali di punti, segmenti, figure piane (piene e forate), solidi. Ombre di segmenti su solidi; ombre in assonometria di solidi.

10- Programmazione educazione civica svolta:

La programmazione dell'educazione civica è stata svolta nell'ambito delle materie dell'area scientifica (matematica e scienze naturali)



Anno Scolastico: 2023 – 2024

Materia: SCIENZE INTEGRATE (FISICA)

Docente: Marco Dal Cortivo

Libro di testo: Amaldi Ugo FISICA VERDE VOLUME UNICO (Zanichelli)

SCIENZE INTEGRATE (FISICA)

Relazione Finale – Classi II T.L. – II L.S.S.

1 – Situazione della classe

L'inserimento della classe, ha evidenziato nella fase iniziale dell'anno scolastico, delle disomogeneità soprattutto sul piano dell'impegno e dell'interesse. Un gruppo di studenti dimostrata un forte interesse per la materia, partecipando attivamente alle lezioni. La rimanente classe non nutre particolare interesse per la materia. Sono state adottate particolari strategie di omogeneizzazione, con l'utilizzo di una progressione didattica iniziale più lenta per permettere un graduale livellamento didattico della classe.

Il rendimento complessivo dell'intera classe è rimasto sostanzialmente disomogeneo con elementi di eccellenza contrapposti ad altri che hanno raggiunto gli obiettivi minimi

2 - Finalità, obiettivi disciplinari

Finalità

La priorità iniziale è quella di fornire alla classe tutti gli strumenti teorici di base per poter dar seguito al corso di studi. Inoltre si è cercato di stimolare il ragionamento logico deduttivo e la traduzione della formula analitica in grandezza fisica reale dotata di unità di misura.

Successivamente si sono affrontati i problemi sulla cinematica e dinamica del punto. Molto tempo è stato dedicato alla meccanica del punto ed ai principi di conservazione dell'energia meccanica.

Obiettivi

Nel corso dell'anno scolastico trascorso, gli obiettivi raggiunti si possono così riassumere:

Comprendere ed applicare concetti fisici di cinematica e dinamica del punto;

Passare dalla fase intuitiva alla fase di astrazione;

Trasformare in termini matematici situazioni dell'esperienza comune;

Partendo dalla lettura del libro di testo, comprendere le strutture di elementi matematici e fisici più complessi;

Possedere e saper tradurre in formula fenomeni di cinematica e dinamica del punto analizzando la totalità delle forze in gioco.

3- Conoscenze competenze e abilità.

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<i>Fluidostatica - Il principio di Pascal, i vasi comunicanti e il torchio idraulico. - La legge di Stevino. - Il principio di Archimede. - L'esperienza di Torricelli e la misura della pressione atmosferica.</i>	<i>Risolvere semplici problemi utilizzando il principio di Archimede e del galleggiamento di un corpo rigido</i>	<i>Determinare le condizioni di equilibrio dei fluidi e nei fluidi.</i>
<i>Cinematica - Grandezze fondamentali della cinematica, grandezze scalari e vettoriali, sistema di riferimento cartesiano, - Vettore posizione, vettore spostamento, vettore velocità, vettore accelerazione - La velocità media - L'accelerazione media - Saper rappresentare e leggere grafici: dipendenza lineare e proporzionalità quadratica - Moto rettilineo uniforme, grafici v-t e s-t Moto rettilineo uniformemente accelerato, grafici v-t e s-t - L'accelerazione di gravità, moto verticale di caduta libera, piano inclinato - Moto circolare uniforme, periodo e frequenza, velocità tangenziale e accelerazione centripeta.</i>	<i>Interpretare semplici grafici s-t e v-t calcolando spazi percorsi, velocità e accelerazioni medie saper applicare le leggi del moto rettilineo uniforme, del moto rettilineo con accelerazione costante e del moto circolare uniforme - risolvere problemi di cinematica del moto rettilineo con l'utilizzo di equazioni e sistemi di equazioni lineari - risolvere problemi di cinematica</i>	<i>Acquisire un linguaggio scientifico corretto - usare correttamente strumenti di misura e attrezzature, - operare praticamente per la realizzazione di semplici esperienze - formulare, in casi semplici, ipotesi di interpretazione dei fatti osservati, dedurre alcune conseguenze e proporre procedure di verifica; valutare le incertezze sperimentali - ricavare informazioni significative da tabelle e grafici - osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere complessità e cause ed effetti - formulare, in casi semplici, ipotesi di interpretazione dei fatti osservati, dedurre alcune conseguenze e proporre procedure di verifica; valutare le incertezze sperimentali - analizzare qualitativamente e qualitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza - formulare, in casi semplici, ipotesi di interpretazione dei fatti osservati, dedurre alcune conseguenze e proporre procedure di verifica; valutare le incertezze sperimentali</i>
<i>Principi della dinamica - Il principio di inerzia, sistemi di riferimento inerziali - Secondo principio della dinamica, la massa e il peso. - Terzo principio della dinamica. - Applicazioni nella risoluzione di problemi sul piano inclinato, attrito radente e corpi a contatto o collegati con funi.</i>	<i>Riconoscere un sistema inerziale - applicare la relazione tra forza e accelerazione in semplici situazioni - scomporre un vettore nelle sue componenti cartesiane - trattare semplici problemi di dinamica sul piano inclinato - applicare il terzo principio della dinamica risolvendo semplici problemi</i>	<i>Riconoscere un sistema inerziale - applicare la relazione tra forza e accelerazione in semplici situazioni - scomporre un vettore nelle sue componenti cartesiane - trattare semplici problemi di dinamica sul piano inclinato - applicare il terzo principio della dinamica risolvendo semplici problemi</i>
<i>Lavoro-Energia - Prodotto scalare di due vettori, lavoro di una forza costante, potenza Energia cinetica, teorema dell'energia cinetica - Forze conservative, energia potenziale della forza peso, della forza elastica - Energia meccanica, conservazione dell'energia meccanica</i>	<i>Eeguire il prodotto scalare di vettori - risolvere problemi utilizzando il teorema dell'energia cinetica e il principio di conservazione dell'energia meccanica - definire una forza conservativa e associare la forza peso alla rispettiva energia potenziale - calcolare il lavoro compiuto da una forza non conservativa. - calcolare la potenza</i>	<i>Eeguire il prodotto scalare di vettori - risolvere problemi utilizzando il teorema dell'energia cinetica e il principio di conservazione dell'energia meccanica - definire una forza conservativa e associare la forza peso alla rispettiva energia potenziale - calcolare il lavoro compiuto da una forza non conservativa. - calcolare la potenza</i>

<i>Temperatura-Calore - La temperatura, il termometro, scala Celsius e Kelvin - La dilatazione lineare dei solidi, il coefficiente di dilatazione - Calore e lavoro, capacità termica e calore specifico, il calorimetro, equivalente meccanico del calore - Equilibrio termico, legge fondamentale della calorimetria</i>	<i>Risolvere semplici problemi utilizzando l'equivalenza tra caloria e Joule interpretare e costruire grafici temporali della temperatura di un corpo</i>	<i>Attraverso l'osservazione sperimentale, saper descrivere l'equivalenza tra calore e lavoro - analizzare qualitativamente e qualitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza - essere consapevole della potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</i>

4 – Metodologia didattica

Si sono adottate, oltre alle lezioni frontali e/o DDI, lavori pratici ed esercitazioni per favorire il ragionamento e l'applicazione della teoria sul problema operativo.

Si è operato anche con gruppi di lavoro per sviluppare tematiche operative mirate alla condivisione e al lavoro collettivo.

5- Mezzi e materiali didattici

Il testo è servito da supporto agli eventuali approfondimenti che si sono ritenuti opportuni relativamente agli appunti delle lezioni. Si è fatto uso della calcolatrice scientifica.

6 –Verifica e Valutazione

Le verifiche sono state di tipo scritto sulla risoluzione di problemi propedeutici alla futura classe di frequenza. Ogni prova è stata composta da più esercizi con diversi gradi di difficoltà, in modo che anche gli alunni meno dotati abbiano avuto la possibilità di svolgerne almeno una parte; gli esercizi sono stati, per quanto possibile, tra loro indipendenti per evitare che la mancata risoluzione di uno di essi precluda lo svolgimento degli altri.

Le prove scritte sono state volte ad accertare il grado di conoscenza e i ritmi di apprendimento dei singoli studenti nonché la precisione, l'ordine e la rapidità di esecuzione.

Le prove valide per la valutazione orale si sono svolte anche con esercitazioni scritte contenenti quesiti con richieste di teoria e dimostrazioni.

La frequenza delle verifiche è stata mensile e/o bimensile.

Per la valutazione delle verifiche si terrà presente che:

- punteggio andrà da 1 a 10;*
- peseranno in modo diverso gli errori di distrazione rispetto a quelli di concetto;*
- il procedimento scelto per l'esecuzione inciderà sul giudizio finale;*
- negli esercizi che richiedono una discussione, questa avrà un peso preponderante;*
- si terrà conto della leggibilità e dell'ordine (un compito corretto per quanto riguarda lo svolgimento degli esercizi ma disordinato verrà valutato al massimo con un voto pari a 9);*

La valutazione finale terrà conto oltre che dei risultati parziali anche della loro progressione e dell'impegno profuso.

7 –Interdisciplinarietà

Disegno – Matematica. Elaborazione di problemi pratici e utilizzo delle unità di misura

8- Attività di rinforzo e recupero:

Durante l'anno per alcuni periodi (inizio trimestre e pentamestre) sono state adottate particolari strategie di omogeneizzazione, con l'utilizzo di una progressione didattica iniziale più lenta per permettere il recupero (per quanto possibile) delle lacune pregresse.

9- Programmazione svolta:

PROGRAMMA DI SCIENZE INTEGRATE (FISICA) CLASSI II T.L. – I L.S.S. - A.S. - 2023-24

1) PRESSIONE E FLUIDI

- I fluidi e l'equilibrio di un fluido;
- la pressione;
- pressione atmosferica;
- Il principio di Pascal e le sue applicazioni;
- Pressione di profondità nei fluidi;
- legge di Stevino e misura della pressione atmosferica;
- I vasi comunicanti;
- Il principio di Archimede ed il galleggiamento di un corpo immerso in un fluido.

2) CINEMATICA

- Il moto di un punto materiale;
- Posizione;
- distanza percorsa e spostamento;
- La velocità media e istantanea;
- L'accelerazione media e istantanea;
- La legge oraria del moto, la legge della velocità;
- Diagrammi spazio-tempo e velocità-tempo;
- Interpretazione grafica della velocità media;
- velocità istantanea;
- accelerazione media e istantanea;
- Moto rettilineo uniforme e sua legge oraria;
- Il moto uniformemente accelerato;
- legge di velocità ed equazione oraria del moto rettilineo uniformemente accelerato;
- Il moto di caduta libera: caduta libera con partenza da fermo, lancio verso l'alto e verso il basso da un'altezza prestabilita;
- Moto circolare uniforme

3) PRINCIPI DELLA DINAMICA

- Il principio di inerzia;
- La seconda legge della dinamica;
- Il Principio di azione e reazione;
- Applicazioni delle leggi della dinamica al moto lungo un piano inclinato, al moto in presenza di attrito e all'interazione tra oggetti (oggetti a contatto).

4) LAVORO - ENERGIA

- Il lavoro di una forza costante;
- il teorema dell'energia cinetica;
- La potenza;
- Energia potenziale;
- forze conservative;
- Energia potenziale gravitazionale;
- energia potenziale elastica;
- Il principio di conservazione dell'energia;
- lavoro di forze non conservative;
- conservazione dell'energia totale.

5) TEMPERATURA - CALORE

- Temperatura ed equilibrio termico;
- La misura della temperatura, le scale termometriche;
- La dilatazione termica; dilatazione lineare, superficiale e volumica;
- Calore e lavoro; equivalenza tra calore e lavoro.
- Propagazione del calore: conduzione, convezione e irraggiamento. Calore specifico e legge fondamentale della calorimetria. I passaggi di stato e la relativa legge.

10- Programmazione educazione civica svolta:

La programmazione dell'educazione civica è stata svolta nell'ambito delle materie dell'area scientifica (matematica e scienze naturali)

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

**RELAZIONE FINALE DEL PROF.: Russo Vincenzo
SULLA CLASSE: II[^] TL**

MATERIA: SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno la classe ha sempre dimostrato interesse alla materia sebbene qualche elemento di disturbo non ha mancato di farsi notare e successivamente ha cambiato totalmente indirizzo trasferendosi nella sezione del liceo. Tuttavia l'andamento di apprendimento è stato a fasi alterne ovvero alcuni argomenti trattati sembrava catturasse il loro interesse mentre altri un po' meno.

Il punto critico veniva evidenziato proprio nelle spiegazioni di quegli argomenti curriculari a loro ostici che spesso portava alcuni alunni a manifestare un atteggiamento di irrequietezza tale da dover interrompere la spiegazione per trovare argomenti maggiormente stimolanti che li portasse a ritrovare una decisa tranquillità così da poter riprendere la lezione.

Dal punto di vista disciplinare, la classe si è sempre comportata in maniera matura sebbene qualche raro episodio ha comportato qualche richiamo e relativa sospensione per un danno arrecato ad una parete dell'aula.

In definitiva si può affermare che la classe ha ottenuto dei sufficienti progressi soprattutto nelle fasi di interpretazione e metodologia da applicare per riuscire a sviluppare le necessarie attitudini di apprendimento della materia.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Il corso è stato tenuto da due diversi docenti che si sono occupati l'uno di tutto ciò che riguarda l'aeroplano ed i suoi equipaggiamenti di bordo mentre il secondo si è preoccupato dell'insegnamento delle qualità fisiche dell'atmosfera e delle procedure di volo. Le finalità, così come gli obiettivi disciplinari, sono quelli di favorire una conoscenza aggiornata e quanto più possibile approfondita delle nozioni delle scienze e tecnologie applicate al settore aeronautico.

Di certo si è finalizzato l'obiettivo di riuscire a far cogliere i fattori salienti necessari ed indispensabili per poter seguire un triennio formativo con successo.

3. CONOSCENZE

La classe ha acquisito le conoscenze necessarie affinché possano essere in grado di:

- Conoscere la Storia dell'Aeronautica da Leonardo da Vinci, il volo dei fratelli Wright sino ai voli supersonici moderni;
- Aerodina, aerostati, ala fissa, ala rotante, autogiri e convertiplani;
- La fusoliera, le ali, gli impennaggi, il carrello, il motore;
- Gli assi, le manovre principali e le manovre secondarie;
- Le quattro forze del volo, il principio di Bernoulli, la portanza, peso, trazione, resistenza, lo stallo;
- La bussola, gli strumenti a capsula, gli strumenti giroscopici, gli strumenti di radio navigazione, la radio, il trasponder;
- Generalità sul fattore umano e sulla Sicurezza del Volo.

4. COMPETENZE

Di seguito le competenze trasmesse ed indicate nella programmazione didattica di inizio anno:

- Storia dell'Aviazione;
- Classificazione degli Aeromobili;
- Le componenti principali degli Aeromobili;
- I comandi di volo;
- Aerodinamica;
- I motori;
- Gli strumenti di bordo;

- Human Factor e Flight Safety.

5. ABILITÀ

Le conoscenze e le competenze conseguite nella materia hanno consentito agli studenti di utilizzare con profitto le formule e le nozioni di fisica acquisite al fine di:

- Elencare i momenti salienti dello sviluppo dell'aviazione durante il novecento;
- Saper individuare la tipologia di aeromobili; Descrivere le componenti principali degli aeromobili. Conoscere la terminologia in inglese. Descrivere le manovre principali e secondarie degli aeromobili e i comandi di volo. Conoscere la terminologia in inglese. Descrivere i principali concetti di aerodinamica. Descrivere il principio di funzionamento di ogni strumento di bordo.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

I metodi ed i criteri di trasmissione delle conoscenze inerenti alla disciplina adottati sono stati i seguenti:

- le lezioni sono state svolte spiegando alla lavagna i vari argomenti ed integrando la spiegazione con Power Point, disegni, grafici e formule matematiche;
- Gli argomenti sono stati collegati tra loro facendo in modo che lo studente abbia sempre ben presente la finalità del singolo argomento nel contesto generale della materia.

Tipologia delle lezioni:

- durante la spiegazione, effettuata con metodo frontale ed alla lavagna, è stato sempre enfatizzato e messo in risalto il continuo coinvolgimento degli studenti.

Le lezioni sono state completate con esercitazioni in classe.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati:

AVIOSTA. SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE / SETTORE AERONAUTICO
BIBBO ANGELO RAFFAELE– Ed. AVIO LIBRI ISBN 978-88-992-8606-4

Strumenti accessori adottati:

Materiale sussidiario:

- Power Point, tabelle, disegni e grafici tratti da libri di testo o da pubblicazioni tecniche esplicative preparate ad hoc.

Biblioteca:

- N.A.

Laboratori:

- N.A.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

8. INTERDISCIPLINARITÀ

Discipline di riferimento:

- N.A.

Nuclei tematici individuati in sede d'incontri per materie e di Consiglio di Classe

- N.A.

Obiettivi raggiunti:

- N.A.

9. VERIFICA E VALUTAZIONI

Le verifiche svolte in classe sono state sempre ben suddivise ed equilibrate tra gli studenti al fine di evitare continui spostamenti dai posti da loro normalmente occupati;

Le stesse sono state di tipo a Risposta multipla suggerita e/o a domanda aperta. Tutte le verifiche sono state sempre preventivamente coordinate con la classe;

Le verifiche sono state sempre somministrate al termine di ogni singolo modulo;

La valutazione dei singoli studenti è stata del tipo formativa e sommativa avendo come riferimento le griglie di valutazione adottate e distribuite agli studenti.

10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:

- Alcune attività svolta perché non necessaria

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

Unità Tematiche	Contenuti
Storia dell'Aviazione	Da Icaro al volo transoceanico
Classificazione degli Aeromobili	Gli aeromobili e il personale aeronautico. Documenti degli aeromobili.
Le componenti principali degli Aeromobili	la struttura dell'aeroplano. Il motore. L'elica.
I comandi di volo	Uso del volantino o della cloche.
Aerodinamica	Principi del sostentamento. La resistenza agli angoli caratteristici. I comandi e le manovre. Profili, ipersostentatori, volo librato. Il fattore di carico. Diagrammi di manovra e di raffica. Potenza, velocità, salita.
I motori	Descrizione dei motori. Utilizzo dei motori. L'elica.
Gli strumenti di bordo	Strumenti di volo e bussola. Strumenti barometrici. Strumenti giroscopici.
Human Factor	Il fattore umano nel volo e nella manutenzione.
Flight Safety	I principi di base sulla Sicurezza del Volo

Griglia di valutazione dell'orale

Voto	Conoscenze	Competenze	Abilità
3	Conoscenze lacunose, non pertinenti.	Esponde semplici conoscenze con gravissimi errori nei processi logici; utilizza lessico specifico, non appropriato.	Non sa operare semplici analisi, anche se guidato; opera semplice, analisi con gravi errori nel percorso logico.
4	Conoscenze frammentarie e molto lacunose.	Esponde semplici conoscenze con gravi errori e scarsa coerenza nei processi logici; Utilizza il lessico specifico in modo errato.	Opera analisi e sintesi logicamente scorrette.
5	Conoscenza parziali e non sempre corrette.	Esponde le conoscenze in modo incompleto e con qualche errore, anche con riferimento a contesti semplici; Applica procedimenti logici non sempre coerenti; Utilizza il lessico specifico in modo parzialmente errato e/o impreciso.	Opera, analisi parziali e sintesi imprecise.
6	Conoscenze essenziali dei contenuti.	Esponde correttamente le conoscenze riferite a contesti semplici, applica procedimenti logici in analisi complessivamente coerenti; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni semplici.	Opera, analisi e sintesi, semplici, ma complessivamente fondate.
7	Conoscenze dei contenuti complete, anche con qualche imperfezione.	Esponde correttamente le conoscenze, anche se con qualche errore, riferiti a contesti di media complessità; Applica procedimenti logici in analisi coerenti, pur con qualche imperfezione; Utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni anche mediamente complesse; Identifica le conoscenze in semplici situazioni precostituite.	Opera, analisi e sintesi fondate e, guidato, sa argomentare.
8	Conoscenze dei contenuti complete e sicure.	Esponde correttamente le conoscenze riferiti a contesti di media complessità; Applica procedimenti logici in analisi coerenti; Utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni anche mediamente complesse; Identifica le conoscenze in contesti precostituiti.	Opera autonomamente analisi e sintesi fondata e corrette anche in situazioni mediamente complesse; Se guidato, sceglie percorsi di lettura e analisi alternativi.
9	Conoscenze complete, sicure e articolate dei contenuti.	Esponde in modo corretto, fluido e articolato le conoscenze riferite a contesti complessi; Applica procedimenti logici e ricchi di elementi in analisi coerenti; Utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni complesse; Identifica le conoscenze in contesti precostituiti e di non immediata lettura.	Opera autonomamente analisi e sintesi fondata e corretta in situazioni complesse; Sceglie percorsi di lettura e analisi alternativi e originali.
10	Conoscenze complete, sicure, ampliate e approfondite dei contenuti.	Esponde in modo corretto, fluido e articolato le conoscenze riferite a contesti complessi anche non noti; Applica procedimenti logici e ricchi di elementi in analisi coerenti; Utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni complesse; Identifica le conoscenze in contesti precostituiti complessi e/o non noti.	Opera autonomamente analisi e sintesi fondate, corrette, ricche di elementi critici in situazioni complesse; sceglie percorsi di lettura e analisi alternativi e originali.

Griglia di valutazione delle prove scritte

INDICATORI	Descrittori				
	Ottimo	Discreto – Buono	Sufficiente	Insufficiente	Scarso
	10-9	8-7	6	5- 4	3
(1) Capacità di espressione: attitudine ad esprimere il proprio pensiero in forma verbale o scritta con chiarezza ed efficacia	adeguata, ricca e fluida	Corretta e adeguata	Non sempre corretta e appropriata	Spesso scorretta e inadeguata	Sempre scorretta e inadeguata
(2) Capacità di esposizione: Modo di riferire o di esporre un fatto o un discorso o uno scritto al quale si fa riferimento	Adeguata, ricca ed organica	Semplice, ma coerente	Talvolta poco coerente.	Spesso incoerente	Sempre incoerente
(3) Conoscenze: Avere piena cognizione o esperienza di qualcosa	Ampie e approfondite	Corrette ma limitate all'essenziale	Quasi sempre corrette, con alcune imprecisioni	Solo parziali e non sempre corrette	Lacunose e scorrette
(4) Capacità di analisi: Attitudine a scomporre e di esaminare i problemi negli elementi che li compongono	Analizza i vari aspetti significativi	Analizza solo alcuni aspetti significativi	Analizza pochi aspetti significativi	Non analizza gli aspetti significativi	Non individua gli aspetti significativi
(5) Capacità di sintesi: Attitudine a distinguere nei problemi gli aspetti essenziali e a raggiungere corrette conclusioni d'insieme	Individua i concetti chiave e li collega efficacemente	Individua concetti chiave e stabilisce semplici collegamenti	Individua i concetti chiave, ma li collega solo saltuariamente	Individua i concetti chiave, ma non li sa collegare	Non individua i concetti chiave
(6) Capacità di giudizio critico: Essere in grado di esaminare, di giudicare qualcosa in modo logico e di pervenire a conclusioni razionali ed esaurienti	Esprime giudizi adeguati e li argomenta efficacemente	Esprime giudizi adeguati, ma non li sa sempre argomentare	Esprime giudizi non sempre adeguati e li argomenta sempre poco efficacemente	Esprime giudizi senza argomentarli	Non esprime giudizi personali

12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

- N.A.

Vicenza, 8 maggio 2024

Il docente

Prof. Russo Vincenzo

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA VALENTINA CASAROTTO SULLA CLASSE II TL

Materia: SCIENZE MOTORIE

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe, progressivamente, ha sviluppato e consolidato complessivamente qualità e abilità motorie tali da raggiungere un buon livello. Mentre alcuni studenti hanno ottenuto una crescita motoria in maniera lenta ma continua, altri, hanno avuto un livello di apprendimento più rapido e costante.

Il gruppo classe ha dimostrato, nelle attività proposte, impegno, interesse e partecipazione. Discreto il comportamento e il rispetto dimostrato da ognuno sia nei confronti dei compagni che dell'insegnante.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

L'obiettivo è stato quello di stimolare e sviluppare qualità motorie, coordinative e condizionali, tali da supportare diverse abilità motorie. Un'altra finalità è stata quella di trasmettere conoscenze teoriche e pratiche di discipline sportive individuali e di squadra mediante giochi sportivi. È stato perseguito lo sviluppo e il consolidamento dell'autocontrollo, della collaborazione, della socializzazione e del rispetto puntando ad una positiva crescita psico-motoria dell'alunno. Si è inoltre cercato di rendere ognuno cosciente delle proprie capacità facilitando una corretta cultura delle attività motorie e sportive.

3. CONOSCENZE:

Il livello delle conoscenze raggiunto è più che sufficiente. Le attività inserite nel piano di lavoro annuale sono state sviluppate in forma pratica. Il programma è stato attuato con un processo didattico ordinato e progressivo in modo che le esperienze potessero essere gradualmente inserite su esperienze già stabili e sicure.

4. COMPETENZE:

Il livello di competenze raggiunto è buono. Le attività proposte hanno cercato di migliorare le conoscenze teoriche degli studenti e le esercitazioni hanno stimolato le capacità motorie, presupposti fondamentali delle competenze motorie. È stato incoraggiato il corretto uso della terminologia specifica della materia.

5. ABILITA':

Le attività e gli argomenti proposti hanno cercato di promuovere la cultura sportiva del benessere e della prevenzione, oltre che la consapevolezza del proprio corpo e del movimento. Le attività hanno coinvolto le aree affettive, cognitive e sociali.

6. **METODOLOGIA DIDATTICA**

Le proposte educative hanno tenuto conto del processo di apprendimento di ogni singolo alunno; le unità didattiche e le esercitazioni hanno rispettato il criterio della progressione didattica (dal semplice al complesso) e le leggi fisiologiche del corpo umano (corretta gestione dei carichi in relazione all'età). Le pratiche, nei vari argomenti trattati, sono state di tipo analitico e globale, idonee al grado di apprendimento degli alunni. La trasmissione delle conoscenze è stata effettuata mediante spiegazione verbale e pratica (da parte di insegnante e alunno), in modo diretto o indiretto. Tutto ciò è stato supportato dall'uso di filmati e da contenuti informativi trovati in rete. Le correzioni sono state applicate al singolo o al gruppo e sono state considerate situazioni di apprendimento/consolidamento di capacità e conoscenze.

7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

- Palestra dell'Istituto scolastico, aree esterne alla palestra
- Attrezzatura sportiva
- Appunti, schede didattiche e slides dell'insegnante

8. **VERIFICA E VALUTAZIONI:**

La valutazione si è articolata in prove pratiche; ha tenuto presente della situazione di partenza dello studente e del miglioramento ottenuto nel corso dell'anno scolastico.

La valutazione motoria si è articolata in tre sottogruppi:

1. aspetto coordinativo generale, per mezzo di prove che hanno evidenziato soprattutto il possesso di determinate abilità e di controllo del movimento;
2. aspetto tecnico – sportivo;
3. capacità condizionali, per mezzo di prove standardizzate, test motori.

La valutazione è stata determinata dalle tabelle di trasformazione del valore della prestazione in voto decimale.

La valutazione, effettuata attraverso criteri oggettivi e soggettivi ha tenuto conto della situazione iniziale di partenza dell'allievo e di conseguenza dei progressi o regressi raggiunti nel percorso educativo.

Lo scopo della materia non è stata infatti l'esperazione del gesto tecnico bensì quello di favorire l'acquisizione di competenze disciplinari al fine di una adeguata maturazione della sfera personale, fisica, motoria, affettiva e sociale.

Per il comportamento socio relazionale si è ricorsi alla osservazione sistematica dei singoli studenti sui seguenti aspetti: puntualità, frequenza, partecipazione alle attività proposte, interesse per le attività proposte rispetto delle regole, spirito di collaborazione con i compagni. Presenza del materiale richiesto.

9. **INTERDISCIPLINARIETA'**:

Nel corso dell'anno sono stati affrontati argomenti che potessero essere ricollegati e approfonditi anche in altre materie quali alimentazione, wellness, bullismo, sport e legalità.

10. **ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:**

Per il rinforzo di alcune abilità ci sono stati momenti dedicati a colmare lacune e a migliorare il processo di apprendimento; ci sono stati altresì momenti dedicati allo sviluppo delle capacità di osservazione, di analisi e di sintesi.

A seconda delle necessità è stata fornita assistenza al singolo e/o al gruppo mediante aiuto diretto dell'insegnante o con l'ausilio di attrezzature varie che hanno mirato ad una maggiore sensibilizzazione.

11. **PROGRAMMAZIONE SVOLTA:**

- Il riscaldamento: generalità e conduzione;
- Preatletica;
- Le andature generali e coordinative;
- Il ritmo nell'attività motoria: esercizi;
- La reazione nell'attività motoria: esercizi;
- Lo stretching e la mobilità articolare: generalità e conduzione;
- La corsa di resistenza: corsa continua, circuit training, interval training;
- Corso di rugby con atleta professionista Agustin Galliano della società sportiva Vicenza Rangers: i fondamentali, attacco e difesa, placcaggio, partite;
- Attività motoria presso palestra 268R di Vicenza: circuiti motori di coordinazione e di forza;
- Corso di judo con maestro e tecnico federale Giuseppe Russo;
- Dodgeball: tornei;
- Percorsi di rapidità e agilità a corpo libero e con attrezzi;
- Miglioramento della forza e della mobilità articolare;
- Circuiti di forza a corpo libero e con attrezzi; rielaborazione degli schemi motori di base attraverso circuiti di potenziamento muscolare per la parte superiore e inferiore del corpo;
- Atletica leggera: la corsa di velocità; la partenza dai blocchi; il lancio del vortex;
- Giochi sportivi: partite e tornei di calcio a cinque e pallavolo;
- Tornei d'istituto di calcio a cinque, pallavolo e padel.
- Partecipazione ai campionati studenteschi: "Corsa campestre provinciale" e "Calcio a cinque";
- Giornate dello sport: giornata formativa con l'intervento di Rudy Pigato (mental coach), Elena Marangon (dietista) e professionisti del mondo dello sport quali Luca Rigoldi, Luca Rigoni e Massimo Maculan

(massaggiatore sportivo); uscita didattica presso il centro sportivo polifunzionale “Hyperspace Trampoline Parks” di San Giovanni Lupatoto (Vr)

- Partecipazione al Beach&Volley School – Bibione.

PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA: “Orienteering: attività pratica presso Parco Querini di Vicenza”

Vicenza, 26 giugno 2024

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA ELISABETTA MARCANTE

SULLA CLASSE: 2 LES

MATERIA: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico parte degli alunni, pur manifestando interesse per le lezioni proposte, ha dimostrato di non riuscire a tenere un comportamento adeguato durante le attività in classe. Purtroppo la qualità dell'insegnamento è stata viziata dalla necessità di interrompere le spiegazioni per richiamare parte della classe ad una condotta ordinata. Il livello di conoscenze raggiunto dal gruppo nel complesso è sufficiente ed una parte dello stesso, particolarmente attenta e diligente, è arrivata ad un buon grado di preparazione.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave giuridica ed economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni sociali, economici istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; orientarsi nella normativa pubblicistica e civilistica.

3. CONOSCENZE

- conoscere la struttura del Parlamento, la composizione ed il ruolo del Governo, l'organizzazione degli Enti locali, i tipi di giurisdizione ed i gradi, il ruolo e le principali attribuzioni del Presidente della Repubblica, la composizione e le funzioni della Corte Costituzionale
- Conoscere i tipi di giurisdizione ed i gradi, il ruolo e le principali attribuzioni del Presidente della Repubblica, la composizione e le funzioni della Corte Costituzionale
- Conoscere la composizione ed il funzionamento degli organi comunitari
- Conoscere l'andamento dei rapporti tra domanda, offerta e prezzi riscontrandoli nella realtà quotidiana

4. COMPETENZE

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Capire il funzionamento degli organi comunitari
- Conoscere l'andamento dei rapporti tra domanda, offerta e prezzi riscontrandoli nella realtà quotidiana. Classificare le forme di mercato, la legge della domanda e dell'offerta, il prezzo di equilibrio, le forme di mercato. Conoscere le dinamiche dei sistemi economici

5. ABILITÀ

- Orientarsi sui poteri dello Stato italiano e sul ruolo attribuito a ciascun organo. Saper riflettere sull'attività svolta dai vari organi per il Paese
- Riconoscere il valore e l'importanza delle organizzazioni comunitarie e internazionali
- sapersi orientare sulle componenti del mercato e riconoscere gli elementi che lo caratterizzano

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale, *problem solving*, discussione guidata.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo, eventuali visioni di filmati storici, slide

Testo adottato:

Lucia Rossi, **Dibattito in corso 2**, corso di diritto ed economia per il primo biennio, Casa editrice Tramontana, prima edizione.

Strumenti accessori adottati:

Appunti e mappe concettuali

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Verifiche orali e questionari semistrutturati.

Per i criteri di valutazione si rimanda alle griglie di valutazione approvate per l'a.s. 2023-24.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Educazione civica

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Le attività di recupero degli apprendimenti si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale. La verifica degli apprendimenti si è svolta entro i termini stabiliti o in *itinere*.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

- 1) ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA: organi e funzioni, il Parlamento, il Presidente della Repubblica e il Governo, la formazione delle leggi
- 2) LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE E LE GARANZIE COSTITUZIONALI: la Magistratura, il sistema delle garanzie costituzionali, la Corte costituzionale, la revisione e l'integrazione della Costituzione
- 3) IL DIRITTO INTERNAZIONALE – ONU E UNIONE EUROPEA: Origini storiche dell'Unione Europea, organi, atti normativi (regolamenti e direttive), la Carta dei diritti fondamentali dell'U.E., l'Onu, l'Oms, l'Unicef, il Wto, la Nato

Vicenza, 14 giugno 2024

Il docente

Prof.ssa Elisabetta Marcante

RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA: CITO ALESSIA

SULLA CLASSE: II TL

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La docente ha conosciuto la classe alla fine del mese di ottobre, ad anno scolastico già iniziato. Il gruppo classe, per quanto riguarda il comportamento e la partecipazione attiva nel corso delle lezioni, è stato caratterizzato da un forte disequilibrio: una parte di questa ha sempre seguito con educazione e rispetto le lezioni, partecipando attivamente allo svolgimento delle stesse, mentre l'altra parte della classe è sempre stata generalmente poco partecipativa, disattenta fino ad arrivare a momenti di vero e proprio disturbo delle lezioni. Gli obiettivi formativi previsti per il secondo anno sono stati raggiunti in modo complessivamente sufficiente per la maggior parte della classe: si segnalano poche e selezionate eccellenze, si segnalano alunni che invece non hanno complessivamente raggiunto la sufficienza in questo senso.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Il profitto raggiunto è sufficiente per la quasi totalità della classe, ad eccezione di rare eccezioni. Nel corso dell'anno, si è cercato di lavorare sui seguenti aspetti:

- partecipazione attiva alle lezioni e gestione autonoma dello studio individuale;
- padronanza della lingua italiana, sia in forma scritta che orale.
- redazione di riassunti e schemi sui diversi argomenti trattati a lezione
- capacità di riconoscere le principali caratteristiche del testo teatrale
- capacità di produrre un testo scritto, soprattutto di tipo argomentativo, maturando inoltre la capacità di rielaborazione del proprio pensiero, di riflessione personale e di riflessione su tematiche legate alla contemporaneità
- capacità di analizzare un testo poetico dal punto di vista metrico e retorico.
- capacità di applicare le conoscenze di analisi logica e soprattutto del periodo nell'analisi di un testo.

3. CONOSCENZE

- Le peculiarità del linguaggio orale e di quello scritto.
- I differenti registri comunicativi.
- Le norme morfo-sintattiche della lingua italiana.

- La tipologia del testo argomentativo.
- Il testo poetico: metrica, retorica, parafrasi, commento e cenni di analisi critica.
- Il testo teatrale: storia, linguaggio drammatico, generi e principali ruoli che partecipano alla realizzazione di uno spettacolo teatrale.
- I *Promessi Sposi* di Alessandro Manzoni: trama, caratteristiche principali, tematiche, caratterizzazione dei personaggi.

4. COMPETENZE

Il percorso fatto durante l'anno ha portato la classe a padroneggiare in modo sufficiente la lingua italiana sia nella forma scritta che orale. È stata maturata la capacità di esprimersi in un italiano abbastanza chiaro, corretto ed efficace da parte della quasi totalità della classe. Dal punto di vista della produzione scritta, gli alunni si sono messi alla prova con la produzione del testo argomentativo su tematiche generali o a partire da riflessioni personali legate all'attualità o alla loro vita interiore. La classe padroneggia in modo adeguato (ad eccezione di un piccolo gruppo per cui il percorso è stato particolarmente difficoltoso) l'analisi del testo poetico dal punto di vista retorico e metrico, l'analisi del periodo, e ha raggiunto sufficienti competenze nel riconoscere le peculiarità del testo teatrale.

5. ABILITÀ

Cogliere le parti costitutive di un testo poetico e conoscerne la funzione.	Abilità raggiunta dalla quasi totalità della classe. Permangono alcune difficoltà da parte di alunni selezionati, che raggiungono l'obiettivo solo se guidati dalla docente.
Utilizzare il lessico specifico per l'analisi del testo letterario e del testo teatrale.	Abilità raggiunta dalla quasi totalità della classe. Permangono alcune difficoltà da parte di alunni selezionati, per cui si rilevano talvolta difficoltà nel padroneggiare il lessico di riferimento della materia.
Produrre un testo argomentativo ben strutturato all'interno del quale la tesi emerge in modo chiaro ed efficace	Abilità raggiunta dalla quasi totalità della classe.

Utilizzare in modo efficace gli strumenti dell'analisi del periodo per analizzare frasi di varia lunghezza e complessità	Abilità raggiunta in modo sufficiente da parte di quasi tutta la classe
--	---

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni si sono svolte in presenza e sono state fin da subito improntate al dialogo, al rispetto reciproco e all'incoraggiamento, da parte della docente, alla partecipazione attiva. In particolare:

- L'insegnamento dell'analisi del periodo si è basato su una logica spiegazione-esercitazione. Sono stati svolti numerosi esercizi collaborativi durante le ore di lezione in modo che i ragazzi e le ragazze potessero mettersi immediatamente alla prova e verificare quanto ascoltato e letto.
- L'insegnamento del testo poetico è stato diviso in due momenti: il primo improntato alla teoria (metrica, retorica, parafrasi) con l'assegnazione di esercizi per casa e lo svolgimento di esercizi collaborativi in classe. Il secondo si è focalizzato invece sulla lettura e analisi (opportunamente guidata dalla docente) di testi poetici. Si è deciso di creare tre percorsi tematici finalizzati a far comprendere alla classe lo sviluppo e i cambiamenti del testo poetico nel corso dei secoli: il primo percorso si è orientato su Ugo Foscolo, il secondo su Giacomo Leopardi, il terzo su Giuseppe Ungaretti.
- L'insegnamento del testo teatrale si è svolto chiarendo alla classe le principali caratteristiche di questa particolare tipologia di testo, l'evoluzione di questo nel corso dei secoli e la presentazione delle professionalità che lavorano all'interno di questo mondo.
- Il percorso dedicato ai *Promessi Sposi* si è svolto attraverso la lettura e l'ascolto (in formato audiolibro) del testo di Manzoni. I principali capitoli, personaggi e dinamiche sono stati spiegati dettagliatamente dalla docente, invitando la classe alla riflessione attiva e personale sul testo manzoniano che, seppur ormai molto distante da loro, è motivo di rielaborazione continua.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Accanto al testo in adozione,* sono state utilizzate presentazioni, schede, dispense con materiali aggiuntivi, mappe concettuali e schematizzazioni alla lavagna proposte dalla docente. Sono state incoraggiati inoltre lavori di approfondimento e ricerche personali da parte degli alunni. Sono stati inoltre proposti, in un percorso durato tutto l'anno di ricerca e valorizzazione dei differenti metodi di studio, video-lezioni su youtube, podcast da ascoltare sugli argomenti spiegati in classe, film e documentari (quando disponibili e ritenuti utili).

* Savigliano C., Pratica dell'italiano (volume+ebook) con dizionario digitale (LA)/ Edizione gialla, Garzanti Scuola.

Landi A., Collini S., Piantiamo parole (+ parole per scrivere), D'Anna Editore.

Manzoni A., Promessi sposi, Loescher Editore.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Le prove di verifica sono state proposte in forma sia scritta sia orale, ne sono state somministrate almeno tre nel trimestre e almeno quattro nel pentamestre. Le verifiche scritte di analisi testo poetico, del testo teatrale, di analisi del periodo e dei *Promessi Sposi* sono state formulate secondo modalità differenti: domande aperte e chiuse, vero\falso, svolgimento di tracce. Le tracce riguardanti il testo argomentativo hanno riguardato temi generici, di attualità o di riflessione personale. Per quanto riguarda le griglie di valutazione delle prove scritte e orali, si è fatto riferimento alla programmazione dipartimentale e del Consiglio di Classe. Le prove orali hanno invece tenuto conto delle capacità di esposizione da parte degli alunni, sono state valutate la chiarezza e l'efficacia comunicativa, l'uso del linguaggio specifico della materia.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Si è cercato un dialogo continuo con altre discipline di riferimento dell'ambito umanistico, con particolare riferimento alla storia, alla storiografia e alla storia della letteratura italiana.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Le attività di recupero si sono svolte attraverso lo studio individuale. In classe la docente ha proposto schematizzazioni e riassunti alla fine di ogni modulo svolto, per dare la possibilità alla classe di verificare l'acquisizione e l'assimilazione dei contenuti.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

1. GRAMMATICA (sintassi): Analisi del periodo: il periodo e i suoi elementi fondamentali.

Proposizione principale, la subordinazione, la coordinazione. Le proposizioni coordinate (copulative, avversative, disgiuntive, conclusive, dichiarative e correlative), proposizioni

subordinate esplicite e implicite, gradi della subordinazione, proposizioni subordinate sostantive (soggettive, oggettive, dichiarative e interrogative indirette), proposizioni subordinate relative, proposizioni subordinate complementari (temporale, finale, causale, consecutiva, concessiva), periodo ipotetico.

2. IL TESTO POETICO

- La metrica: il verso, la strofa, la rima e gli schemi rimici, le forme metriche (sonetto e canzone).
- La retorica: figure retoriche di suono (allitterazione, assonanza, consonanza e onomatopea), di significato (similitudine, metafora, personificazione, sinestesia, metonimia, sineddoche, iperbole e ossimoro) di posizione (enjambement, chiasmo, anafora, enumerazione, climax, anastrofe).
- La parafrasi e il commento: comprendere e interpretare un testo poetico (essere in grado di comprenderne la struttura e i principali contenuti).
- Percorso tematico dedicato a tre importanti poeti e intellettuali italiani:
 1. Ugo Foscolo: *A Zacinto, In morte al fratello Giovanni, Alla sera*
 2. Giacomo Leopardi (a proposito del quale è stata anche fatta una riflessione rispetto al percorso di educazione civica svolto dalla classe): *Il sabato del villaggio, A Silvia, L'Infinito*.
 3. Giuseppe Ungaretti: *Soldati, Veglia, Fratelli, Mattina*

3. TEATRO E TESTO TEATRALE

- La struttura del testo drammatico (il copione e il cambiamento di questo nel corso dei secoli, spazio e tempo, ruoli dei personaggi, caratterizzazione dei personaggi),
 - il linguaggio drammatico (didascalie, battute)
 - la drammaturgia moderna (caratteristiche del dramma moderno dal Seicento al Novecento).
 - Le professioni nel mondo del teatro
- Lettura e studio di brani antologizzati da *Romeo e Giulietta* di Shakespeare.

4. LETTURA E COMMENTO dei PROMESSI SPOSI di Alessandro Manzoni

Prima di leggere il testo verso e proprio, la docente ha presentato l'autore e la sua vita, l'opera in generale nelle sue caratteristiche principali, il motivo per cui Manzoni sceglie la forma del romanzo storico. L'opera è poi stata letta e analizzata nel corso dell'anno, esaminando dal punto di vista contenutistico, linguistico e stilistico i seguenti capitoli:

- I: la presentazione dei luoghi e l'incontro di don Abbondio con i bravi;
- II: i quattro colloqui;
- III: Renzo e il dottor Azeccagarbugli;

- IV: La lunga digressione sulla vita di Fra Cristoforo;
- V: il banchetto al palazzotto di Don Rodrigo;
- VI: lo scontro tra Don Rodrigo e Fra Cristoforo;
- VII: il piano per rapire Lucia;
- VIII: La notte degli inganni;
- IX: la lunga digressione sulla Monaca di Monza
- X: la lunga digressione sulla Monaca di Monza;
- XI: l'arrivo di Renzo a Milano;
- XII: i tumulti di San Martino;
- XIV: il discorso di Renzo e l'arrivo all'osteria della luna piena;
- XV: l'arresto e la fuga di Renzo;
- XIX: L'Innominato;
- XX: il rapimento di Lucia;
- XXI: la notte di Lucia, il voto alla Madonna e la crisi interiore
- XXXII: la peste a Milano;
- XXXIII- XXXVIII: gli ultimi capitoli e la conclusione della vicenda attraverso video e riassunti della docente.
-

12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

Il paesaggio del cuore: dall'esperienza personale alla rappresentazione poetica (2 ore nel Trimestre, 3 nel Pentamestre). Il percorso si è orientato in più direzioni, in particolare:

- contenuto e significato della Convenzione europea del paesaggio

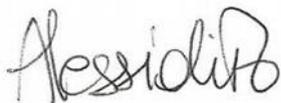
-riflessione personale sul paesaggio del cuore, con produzione di contenuti da parte degli alunni e delle alunne

-il paesaggio letterario e quello simbolico nella poesia italiana: viaggio alla scoperta della Recanati amata e ricordata da Giacomo Leopardi.

Vicenza, 10 giugno 2024

La docente

Prof.ssa Cito Alessia



ANNO SCOLASTICO 2023/2024

**RELAZIONE FINALE DEL PROF.: GIOVANNI GRIGGIO
SULLA CLASSE: 2TL - 2LES
MATERIA: MATEMATICA**

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Dal punto di vista didattico, si nota una certa frammentazione nella classe. Alcuni studenti si distinguono per il forte interesse dimostrato nei confronti della materia, partecipando attivamente alle lezioni, completando i compiti assegnati e manifestando la volontà di approfondire costantemente le proprie conoscenze nel campo matematico e scientifico. Questo gruppo di studenti si posiziona su un livello buono/molto buono. Tuttavia, una parte della classe mostra ancora superficialità e non ha raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico 2023/24.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Finalità disciplinari:

- Comprendere e applicare i concetti fondamentali riguardanti i sistemi lineari, le equazioni di secondo grado, i radicali e le operazioni con i radicali.
- Utilizzare correttamente i metodi di risoluzione di sistemi lineari e equazioni di secondo grado per risolvere problemi matematici.
- Acquisire competenze nel disegno di grafici nel piano cartesiano e nella comprensione delle relazioni geometriche tra le rette e le curve.
- Applicare le conoscenze acquisite nella risoluzione di problemi pratici.
- Sviluppare la capacità di ragionamento logico e critico attraverso l'analisi di situazioni matematiche complesse.

Obiettivi disciplinari:

- Comprendere i concetti di sistemi lineari, equazioni di secondo grado, radicali e operazioni con i radicali.
- Applicare correttamente i metodi di sostituzione, confronto, riduzione e metodo di Cramer per risolvere sistemi lineari.
- Risolvere equazioni di secondo grado utilizzando la formula risolutiva e compiere operazioni con radicali.
- Rappresentare graficamente punti, rette e curve nel piano cartesiano e calcolare distanze e punti medi.
- Risolvere problemi che coinvolgono sistemi di secondo grado e sistemi lineari.
- Interpretare graficamente i sistemi di secondo grado e comprendere le relazioni tra rette e parabole.
- Utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere equazioni letterali e fratte.

3. COMPETENZE

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi

4. CONOSCENZE E ABILITÀ

Semplificare semplici espressioni contenenti radicali. Operare con le potenze ad esponente

razionale. Razionalizzare semplici denominatori. Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi lineari e saperli interpretare graficamente. Rappresentare nel piano cartesiano le funzioni lineari. Riconoscere e scrivere equazioni di rette. Risolvere problemi con equazioni, disequazioni o sistemi lineari con applicazioni alla geometria e alla realtà. Calcolare eventi unione e intersezione in semplici casi e con l'ausilio della rappresentazione con gli insiemi. Riconoscere rette parallele e perpendicolari sul piano cartesiano

5. METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontali
- Metodologia didattica “flipped classroom” (la classe capovolta).

6. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati: Matematica. Blu - Volume 2 (Bergamini - Trifone - Barozzi)

Strumenti accessori adottati: Dispense del Docente e videolezioni registrate su piattaforma YouTube personale del docente.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);

Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;

E-mail.

7. VERIFICA E VALUTAZIONI

Le prove di accertamento previste sono le seguenti. Sono previste almeno due prove nel trimestre e tre nel pentamestre. La correzione delle prove scritte (di qualunque tipo) verrà fatta in classe nei giorni successivi a quello dello svolgimento della prova, che sarà consegnata agli studenti nel più breve tempo possibile, possibilmente mai oltre le due settimane successive allo svolgimento della stessa. Gli studenti assenti in una giornata in cui si svolge una prova scritta recupereranno talvolta per iscritto, con una prova analoga, talvolta con un'interrogazione, a seconda del numero degli studenti assenti e delle opportunità contingenti. Per la valutazione il Dipartimento di matematica e fisica ha elaborato una griglia valida per tutta l'area di indirizzo scientifico.

8. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Le attività di recupero potranno essere attuate nelle seguenti possibili forme: • recupero curricolare con l'insegnante, a classe intera o per piccoli gruppi • sportello per gli studenti, con il proprio o altri insegnanti • corsi di recupero da effettuarsi in orario extrascolastico • Le modalità adottate dipenderanno dalle scelte dell'insegnante e dalle decisioni organizzative prese a livello di Istituto.

9. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

1. Sistemi Lineari

- Sistemi di due equazioni in due incognite
 - Metodo di sostituzione
 - Sistemi indeterminati, impossibili e determinati
 - Metodo del confronto e di riduzione
 - Matrici e determinanti; metodo di Cramer (facoltativo)
- Sistemi di tre equazioni in tre incognite

- Sistemi letterali e fratti, problemi con i sistemi
2. Radicali e Operazioni con i Radicali
 - Numeri reali, radici quadrate e cubiche, radice ennesima
 - Confronto e semplificazione di radicali
 - Moltiplicazione e divisione di radicali
 - Trasporto di un fattore dentro e fuori il segno di radicale
 - Addizione e sottrazione di radicali
 - Razionalizzazione
 - Equazioni e disequazioni con coefficienti irrazionali
 - Potenze con esponenti irrazionali
 3. Il Piano Cartesiano e la Retta
 - Punti e segmenti
 - Distanza tra due punti e punto medio
 - Equazione della retta in forma esplicita ed implicita
 - Rette parallele e perpendicolari
 - Calcolo dell'equazione di una retta e distanza punto-retta
 4. Le Equazioni di Secondo Grado e Relative Applicazioni
 - Equazioni di secondo grado: definizioni
 - Risoluzione di un'equazione di secondo grado
 - Funzione quadratica e la parabola
 - Relazione tra le radici e i coefficienti di un'equazione di secondo grado
 - Scomposizione di un trinomio di secondo grado
 - Enunciati dei teoremi di Pitagora ed Euclide
 - Equazioni di secondo grado e problemi
 - Equazioni letterali e fratte
 5. I Sistemi di Secondo Grado
 - Sistemi di secondo grado
 - Interpretazione grafica dei sistemi di secondo grado (nel caso intersezione retta-parabola)

10. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

Gli studenti hanno affrontato il tema della matematica applicata all'analisi dei dati meteorologici in Italia. In particolare, sono stati raccolti i dati relativi alla temperatura massima e alla quantità di precipitazioni negli ultimi dieci anni. Hanno rappresentato graficamente i dati su di un piano cartesiano e analizzato l'andamento.

Questa attività ha permesso agli studenti di applicare le conoscenze matematiche acquisite in classe a contesti concreti e di acquisire una maggiore consapevolezza sull'importanza della raccolta e dell'analisi dei dati per comprendere fenomeni complessi come il clima.

Il 28 maggio 2024 le classi seconde hanno partecipato ad un'attività di raccolta plastica e catalogazione presso la riserva naturale di Porto Caleri (Rosolina).

Vicenza, 8 giugno 2024

Il Docente
F.to Prof. Giovanni Griggio